



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.I.S. "CARLO URBANI"
Roma



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE 5[^] SEZ. F
SEDE DI ACILIA

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Prot.n[^].....

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
1	PRESENTAZIONE ISTITUTO	Pag. 2
2	PIANO DEGLI STUDI DELL'INDIRIZZO	Pag. 4
3	RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI	Pag. 6
4	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 11
5	RELAZIONE DEL COORDINATORE DI CLASSE	Pag. 12
6	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI	Pag. 15
7	PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI	Pag. 16
8	REPORT E INDICAZIONI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag. 18
9	ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO	Pag. 23
10	CONTENUTI DISCIPLINARI	Pag. 25
11	ALLEGATI: Allegato 1–Griglie di Valutazione Allegato 2–Simulazioni Prima E Seconda Prova Allegato 3 – Tabella dei crediti scolastici (non pubblicato all'albo) Allegato 4 - Fascicolo riservato al Presidente di Commissione (non pubblicato all'albo)	

Par. 1 - PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Descrizione della Scuola e degli Indirizzi di Studio

L'**Istituto Statale di Istruzione Superiore "Carlo Urbani"** riunisce dal 2000 i due istituti professionali statali operanti nel X municipio (ex XIII) del Comune di Roma: l'ex **IPSTCP "Gino Zappa"** per servizi turistici, commerciali e grafici pubblicitari di Ostia e l'ex **IPSIA "E. Berlinguer"** per odontotecnici e grafici industriali di Acilia.

Le due sedi che lo costituiscono hanno accolto percorsi di studio diversi fino al 2000.

Sede di Ostia. L'**Istituto 'Gino Zappa'**, ex-succursale del Vittorino da Feltre di Roma, divenne autonomo nel 1972 ed è stato a lungo l'unico istituto professionale dell'allora 13° Municipio. Nel 1985 fu terminata la costruzione dell'edificio scolastico sito in Via dell'Idroscalo, 88 e l'istituto vi si insediò, lasciando le succursali dei prefabbricati che fino ad allora lo avevano ospitato.

Nel 2000, la scuola di via dell'Idroscalo divenne la sede del nuovo Istituto di Istruzione Superiore, sorto dalla associazione tra l'I.P.S.C.T.P. 'Zappa' di Ostia e l'ex I.P.S.I.A. 'Enrico Berlinguer' di Acilia. L'ex-istituto 'Gino Zappa' si affaccia sull'area naturalistica gestita dalla L.I.P.U., alle spalle della recente e prestigiosa struttura del porto turistico di Roma.

Nella sede di Ostia sono presenti i seguenti indirizzi di studio:

- Istituto Tecnico "GRAFICA E COMUNICAZIONE" (sez. A – Percorso quadriennale; Sez. B – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico : RMTF03301X
- Istituto Professionale Servizi Commerciali "DESIGN PER LA COMUNCAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA" (sez. D – Percorso quadriennale; Sez. E – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico :RMRC03301A
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE :Liceo Economico Sociale (Sez. H, Sez. N – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico : RMPM03301V

Sede di Acilia. L'**IPSIA 'E. Berlinguer'**, nato nel 1979 da una succursale dell'Istituto 'De Amicis', nel 1981 lasciò la sede provvisoria e si insediò nell'edificio di Via di Saponara, 760 ad Acilia. L'ex-IPSIA 'E. Berlinguer' di Acilia si trova nell'area industriale compresa fra Via Cristoforo Colombo e la strada provinciale n. 8 - Via del Mare, a circa otto chilometri dal litorale, fra le stazioni di Ostia Antica ed Acilia, lungo la ferrovia Roma-Lido.

Nella sede di Acilia sono presenti i seguenti indirizzi di studio:

- Istituto Professionale Servizi Socio-Sanitari "ODONTOTECNICO" (sez. F - Percorso

Quinquennale);Codice Meccanografico :RMRI033013

□ Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy–“ GRAFICA Industry 4.0” (sez. C, Sez. G, Sez. Q -Percorso Quinquennale);Codice Meccanografico : RMRI033013

□ LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE :Liceo Economico Sociale (Sez. I, Sez. L, Sez. M – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico : RMPM03301V

In entrambe le sedi, dall’a.s. 2022-23 l’Istituto offre un nuovo indirizzo di studio, frutto della riforma del 2010, il **Liceo economico-sociale**, definito dal MIM come “il liceo della contemporaneità”, che integra lo studio del Diritto e dell’Economia con le scienze umane e due lingue straniere per avvicinare i suoi studenti alla contemporaneità attraverso conoscenze e competenze adatte a comprendere e saper gestire la complessità del mondo attuale.

Par. 2 - PIANO DEGLI STUDI DELL'INDIRIZZO**QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO DI STUDI "ODONTOTECNICO"**

Disciplina	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Scienze integrate (biologia, scienze della Terra)	3	3			
Tecnologia informatica (TIC)	2	2			
Anatomia, fisiologia, Igiene	2	2	2		
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2	2	5	5	
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	5	5	7	7	8
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4	4	5
Diritto e Legislazione socio-sanitaria					2
Gnatologia				2	3

Par. 3 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

L'identità degli istituti di Istruzione superiore, che abbracciano indirizzi professionali e tecnici e liceali, è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi degli studi, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; -riconoscere il valore e le

potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; -padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi sono specificati in termini di competenze nel Profilo educativo culturale e professionale(PECUP):

A conclusione dei percorsi degli Istituti Professionali e Tecnici, gli studenti sono in grado di:

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	<ul style="list-style-type: none"> • agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
	<ul style="list-style-type: none"> • saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
	<ul style="list-style-type: none"> • essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
	<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

COMPETENZA COMUNICATIVA NELLA LINGUA MADRE	<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
---	---

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà anche ai fini dell'apprendimento permanente
	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
	<ul style="list-style-type: none"> • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro

COMPETENZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva multimediale
	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

COMPETENZE LINGUISTICHE	<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
	<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
	<ul style="list-style-type: none"> ● collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi
	<ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono
	<ul style="list-style-type: none"> ● analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita
	<ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare, in contesti di ricerca, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza
	<ul style="list-style-type: none"> ● padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica
COMPETENZA MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ● possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate
	<ul style="list-style-type: none"> ● collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE IN USCITA DELL'INDIRIZZO DI ODONTOTECNICO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO**, possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

L'odontotecnico è un tecnico sanitario che fabbrica dispositivi protesici su prescrizione dell'odontoiatra per ripristinare la funzione e l'estetica dell'apparato masticatorio. Le protesi vengono realizzate in modalità analogica, tradizionale, ed in modalità digitale, dunque, l'odontotecnico deve possedere competenze biomeccaniche, conoscenza dei materiali primari e secondari e abilità informatiche per applicare le innovazioni tecnologiche, in particolare la **tecnica Cad-Cam** per progettare col computer le protesi e realizzarle con la stampante 3D per fresatura.

Il percorso formativo è costituito da un quinquennio di scuola secondaria superiore al termine del quale e successivamente all'esame di stato, si accede all'esame di abilitazione all'esercizio della professione odontotecnica. Con i suddetti titoli si può intraprendere la professione come titolare di un laboratorio

odontotecnico, insegnare la materia di Esercitazioni di Odontotecnica (classe di concorso B06), proseguire gli studi universitari, più frequentemente delle professioni sanitarie quali odontoiatria, medicina, igienista dentale, fisioterapia, infermieristica, ostetricia, radiologia ecc.

Competenza n. 1

Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.

Competenza n. 2

Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.

Competenza n. 3

Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.

Competenza n. 4

Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica.

Competenza n. 5

Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.

Competenza n. 6

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Par. 4 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	Continuità Didattica		
		3°Anno	4°Anno	5°Anno
Lingua e letteratura italiana	Prof. Pierpaolo Sacco		x	x
Storia	Prof. Pierpaolo Sacco			x
Lingua e cultura Inglese	Prof.ssa Antonella Casamassima	x	x	x
Matematica	Prof. Walter Lenzi	x	x	x
Gnatologia	Prof.ssa Giovanna D'Amato			x
Diritto e Legislazione socio-sanitaria	Prof.ssa Sarah Volpato			x
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	Prof.ssa Floriana Rosa Portino	x	x	x
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	Prof. Emiliano Trombetti			x
ITP in copresenza	Prof. Emanuele Navisse			x
Sostegno	Prof.ssa Maria Perrella			x
Sostegno	Prof. Alessandro Chirico			x
Scienze motorie	Prof. Piergiorgio Di Bella			x
Religione (IRC)	Prof. Alfredo Cicala	x	x	x
Alternativa alla Religione Cattolica	Prof.ssa Roberta Carmela Rotunno			x

Par. 5 – RELAZIONE DEL COORDINATORE DI CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE	
Composizione e caratteristiche del gruppo classe	<p>La classe è composta da 15 alunni, 14 ragazzi e 1 ragazza, di cui 4 con DSA, e uno studente con disabilità. Nel corso degli anni, gli studenti, ad eccezione di pochi elementi, non hanno sempre dimostrato disponibilità verso il dialogo educativo, motivazione allo studio e desiderio di apprendere. Alcuni hanno manifestato un atteggiamento di leggerezza nei confronti dell'attività didattica, partecipando in modo discontinuo alle lezioni e manifestando scarso impegno. Nonostante difficoltà e rallentamenti, dovuti anche ai frequenti ritardi e assenze di alcuni studenti, le lezioni si sono svolte regolarmente. Nel corso dei cinque anni, la composizione della classe è cambiata diverse volte, con alcuni studenti che sono andati via ed altri che si sono inseriti successivamente ma già dai primi anni. In ogni caso si è instaurato tra i ragazzi un reciproco rispetto e solidarietà, emersi soprattutto nelle attività extrascolastiche, facilitando la buona riuscita delle stesse. Non sono presenti gruppi chiusi e impenetrabili. Da evidenziare la sensibilità di buona parte degli studenti che li ha portati ad aderire in prima persona alla campagna per la donazione del sangue e a molte attività di orientamento proposte dalla scuola.</p>

<p>Processo di apprendimento: livelli di partenza e risultati raggiunti</p>	<p>Sia i livelli di partenza che i risultati raggiunti dalla classe risultano differenti. Poiché si distingue sia un gruppo di studenti il cui impegno è stato sempre costante, sia un secondo gruppo che, sebbene nella prima fase dell'anno si sia impegnato in modo discontinuo, ha successivamente dimostrato un crescente senso di responsabilità, il cdc ritiene che la preparazione ottenuta dalla classe sia nel complesso sufficientemente in linea con le proprie aspettative e programmazioni. Pertanto stabilisce che gli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati complessivamente raggiunti. È importante considerare anche che per tre settimane, la classe è stata impegnata nelle attività di PCTO, presso un'importante azienda locale o presso studi di privati: un'attività importante per la formazione degli studenti che li ha stimolati in modo positivo, avvicinandoli al mondo del lavoro, ma che comunque ha determinato una sospensione temporanea dell'attività didattica nel mese di ottobre-novembre.</p>
<p>Partecipazione al dialogo educativo, impegno e atteggiamento verso le discipline</p>	<p>La discontinua partecipazione al dialogo educativo ha sicuramente risentito durante il secondo anno (a.s. 2020-2021) della situazione pandemica e, non di meno, della variabilità della composizione del cdc, soprattutto negli ultimi due anni (a.s. 2022-2023; a.s. 2023-2024). Negli ultimi due anni, si sono alternati più supplenti nelle diverse discipline, soprattutto in storia e in quelle di indirizzo laboratoriali (disegno e rappresentazione, esercitazioni di odontotecnica).</p> <p>In ogni caso è stato via via maturato da alcuni studenti (una minoranza) un senso di responsabilità che li ha</p>

	<p>condotti a un progressivo maggiore impegno nelle attività scolastiche e in generale in quelle proposte dalla scuola. Un gruppo è rimasto disinteressato e poco propenso al dialogo educativo.</p>
--	--

Altre informazioni utili alla conoscenza della classe	
Programmazione collegiale e metodologia didattica attuata	<p>Il Consiglio di Classe ha adottato metodologie di insegnamento diversificate a seconda dei contenuti e delle abilità da attivare nel percorso didattico: agli interventi (prevalenti) di tipo frontale integrati da sollecitazioni al dialogo, al dibattito e alla decodificazione tramite attività critica, si sono affiancate le metodologie specifiche delle discipline d'indirizzo con particolare riguardo alla progettazione e al <i>problem solving</i>.</p> <p>Si è proceduto tramite lezioni teoriche e pratiche, uso specifico dei laboratori e della navigazione in internet per il reperimento di materiali e video relativi alle discipline studiate, lavori individuali e di gruppo.</p>

Par. 6 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

L'assegnazione ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato).

Ai sensi del D.lgs. n. 62/2017 e dell'OM n. 55/2024, il credito scolastico è attribuito ai candidati interni dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il consiglio ha proceduto all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito è attribuito (per ciascuno dei tre anni considerati) in base alla media voti conseguita, cui contribuisce anche il voto di comportamento.

Se la media voti presenta frazioni decimali: si attribuisce il voto massimo, se la frazione decimale è pari o superiore a 0.50, il voto minimo se è inferiore a 0.50

Par. 7 - PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA ATTUATI

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica. Il curricolo di Educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019 – n. 92, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Le ultime indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. I temi proposti hanno guidato gli studenti nella conoscenza dei valori fondamentali che sono alla base della convivenza civile con l'intento di aiutarli a maturare il senso della propria cittadinanza in forme sempre più consapevoli e sempre più orientate alla partecipazione democratica e alla responsabilità sociale. In particolare il macro argomento scelto per la classe è stato quello dei "Diritti Umani".

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(riconducibili al Curricolo di Ed. civica approvato in sede di Collegio)

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPISTICA (specificare 1^ e/o 2^ quadrimestre)
I. Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà	Matematica, Inglese, Diritto, Lingua e Letteratura italiana, Scienze dei materiali dentali e laboratorio, Storia	1 e 2 quadrimestre
II. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	scienze dei materiali dentali	1 quadrimestre
III. Cittadinanza digitale	Storia, Scienze dei materiali dentali e laboratorio	1 e 2 quadrimestre

Disciplina	Tema trattato	n. Ore
Italiano	Stereotipi di genere, educazione sessuale, affettiva, sentimentale	6
Storia	Dagli stupri di guerra al femminismo, propaganda e Fake News	5
Matematica	La donazione del sangue	2
Lingua Inglese	International Organizations: Nato and ONU European Union. Brexit in or out	6
Diritto e Legislazione socio-sanitaria	La Costituzione italiana: nascita, struttura e caratteri.	5
Scienze dei materiali dentali	Contributo delle donne nella scienza Radioattività, nucleare e trattamento delle scorie Intelligenza artificiale	6
TOTALE ORE		30

Par. 8 - REPORT E INDICAZIONI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe è stata coinvolta in molteplici percorsi di alternanza che hanno permesso alla maggior parte degli alunni di sperimentare quanto previsto dalla Legge n.107 del 13/07/2015 riguardo la Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione.

Ai sensi della nota del MIUR n. 3380 del 08/02/2019, l'Alternanza Scuola Lavoro ha cambiato denominazione in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e il monte-ore, nel triennio degli Istituti professionali, è stato ridotto da 400 a 210 ore.

I P.C.T.O. hanno permesso agli studenti di :

- conoscere le aziende operanti sul territorio;
- sperimentare sul campo le conoscenze teoriche acquisite;
- potenziare competenze e capacità operative;
- consolidare le competenze interdisciplinari e anche le competenze sociali;
- potenziare l'autonomia operativa

Di seguito sono elencate i percorsi PCTO svolti :

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTE PARTNER SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
<p style="text-align: center;">1.</p> <p>Mediazione dei conflitti e comunicazione non violenta (M.C.C.N.V.)</p>	<p>Municipio X di Roma Capitale in collaborazione con Croce Rossa Italiana – Comitato Area Metropolitana Roma Capitale - e C.I.A.O. Centro per l'Integrazione, l'Accoglienza e l'Orientamento Onlus</p>	<p>Comunicazione strumentale vs affettiva</p> <p>Strategie comunicative: contrastare, controllare, compiacere, chiudersi</p> <p>Le quattro parti della CNV</p> <p>L'empatia</p>	<p>COMPETENZE TRASVERSALI</p> <p>Imparare ad osservare le proprie strategie protettive e a metterle sullo sfondo per avvicinarsi alla comunicazione empatica, responsabile o non violenta.</p>
<p style="text-align: center;">2.</p> <p>Corso sulla sicurezza generale</p>		<p>1 incontro : sicurezza generale</p>	<p>COMPETENZE TRASVERSALI E SPECIFICHE</p>

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTE PARTNER SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
e specifica (on line) (C.S.)	IIS Carlo Urbani Responsabile della sicurezza ing. Sebastiano Perugini Formazione sulla sicurezza	2,3,4, incontro : sicurezza specifica per laboraotori di odontotecnica	Consapevolezza dell'importanza della conoscenza del concetto di sicurezza
3. Sviluppo delle Competenze trasversali e professionali in azienda	Everest Dental Aligner (E.D.A)	Attività laboratoriale	Uso di metodiche digitali
	Laboratorio Brasili S.A.S. (L.B)	Attività laboratoriale	Uso di metodiche tradizionali
	Laboratorio Antal (Ant)	Attività laboratoriale	Uso di metodiche tradizionali e digitali
	Ricci Dental (R.D.)	Attività laboratoriale	Uso di metodiche tradizionali e digitali
	Wilocs srl (W)	Attività laboratoriale	Uso di metodiche tradizionali e digitali
4. Laboratori di “peer to peer” e di “innovazione sociale”	Associazione culturale (Punto Luce)	Attività laboratoriale di assistenza ai compiti ai bambini appartenenti a famiglie disagiate	Capacità comunicative Empatia Problem Solving Imparare a lavorare in team per risolvere problemi sociali e ambientali

Tutor III[^] anno: **prof.ssa Floriana Rosa Portino**

Tutor IV[^] anno: **prof.ssa Floriana Rosa Portino**

Tutor V[^] anno: **prof.ssa Floriana Rosa Portino**

Di seguito il quadro riassuntivo delle ore di PCTO svolte dagli studenti :

ALUNNO	3°Anno	4°Anno	5° Anno	TOTALE (ore)
Benvenuti Mattia Angelo	25 h (M.C.C.N.V.) 12 h (C.S.)	92 h (punto luce)	108 h (W.)	237 h
Braila Rares Georgian	25 h (M.C.C.N.V.) 12 h (C.S.)	83 h (W.)	174 h (W.)	329 h
Bucheri Francesco	25 h (M.C.C.N.V.) 12 h (C.S.)	87 h (Antal)	91 h (Antal)	250 h
Di Placido Samuele	6 h (M.C.C.N.V.)	12 h (C.S.) 62 h (W.)	61 h (W.)	141 h
Formiconi Edoardo	25 h (M.C.C.N.V.)	12 h (C.S.)	90 h (W.)	195 h

		68 h (W.)		
Giannone Lorenzo	10 h (M.C.C.N.V.)	12 h (C.S.) 68 h (W.)	96 h (W.)	186
Kudamagage Hirusha Claudio	25 h (M.C.C.N.V.) 12 h (C.S.)	76 h (R.D.) 24 h (punto luce)	114 h (W.)	251 h
Lanza Gabriele	12 h (M.C.C.N.V.)	12 h (C.S.) 68 h (W.)	96 h (W.)	188 h
Mancini Edoardo	6 h (M.C.C.N.V.) 12 h (C.S.)	88 h (E.D.A)	64 h (E.D.A)	170 h
Marchionni Flavio	25 h (M.C.C.N.V.)	84 h (L.B.)	92 h (L.B)	213 h

	12 h (C.S.)			
Paraschiv Timotei	16 h (M.C.C.N.V.) 12 h (C.S.)	80 h (E.D.A)	96 h (E.D.A)	204 h
Regina Federico	25 h (M.C.C.N.V.) 12 h (C.S.)	83 h (W)	114 h (W)	234 h
Tamiano Manuel	25 h (M.C.C.N.V.) 12 h (C.S.)	84 h (L.B.)	106 h (L.B)	227 h
Vasco Jonas	10 h (M.C.C.N.V.)		12 h (C.S.) 21 h (W.)	43 h
Zuccolo Elisa	12 h (M.C.C.N.V.) 12 h	83 h (W.)	114 h (W.)	221 h

	(C.S.)			
--	--------	--	--	--

Par. 9 - ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

Alle attività di PCTO vanno aggiunte le diverse attività di orientamento in entrata e in uscita in cui sono stati coinvolti alcuni studenti. Alcuni di loro infatti sono stati protagonisti delle attività di orientamento in entrata partecipando attivamente alle attività degli Open Days scolastici.

Tra le attività di orientamento in uscita si segnalano:

- Incontro orientamento ITS Academy Nuove Tecnologie della Vita – ITS Pharma Academy
- “Fashion Design – Il direttore creativo” attività di PCTO – Orientamento Formativo
- Orientamento Universitario post diploma presso Euroma2
- Orientamento in uscita - ASSORIENTA
- Orientamento in Uscita – ITS – ICTAcademy
- Percorso di mentoring e Orientamento Università degli studi LA Sapienza – PNRR

Tra le attività proposte dal docente tutor si segnalano:

- Corso di Chirurgia Guidata
- corso di Stampa 3D per il settore dentale
- corso di fotografia
- Costruirsi un futuro nell'industria chimica

Par. 10 - CONTENUTI DISCIPLINARI

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- STORIA
- LINGUA INGLESE
- DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA
- MATEMATICA
- SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI
- ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA
- GNATOLOGIA
- SCIENZE MOTORIE
- RELIGIONE
- MATERIA ALTERNATIVA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente:	Prof. Pierpaolo Sacco
Ore settimanali di lezione:	4
Libri Di Testo:	Terrile A., Biglia P., Terrile P., <i>Zefiro 4.1 ed. nuovo esame di stato: la seconda metà dell'Ottocento</i> , Torino, Paravia; Terrile A., Biglia P., Terrile P., <i>Zefiro 4.2 ed. nuovo esame di stato: Il novecento e gli anni duemila</i> , Torino, Paravia;

Obiettivi Didattici Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Letteratura: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: [...] culturali [...]</p> <p>Comprendere e contestualizzare le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli</p> <p>Lingua: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: [...] culturali [...]</p>	<p>Letteratura: Naturalismo e Verismo (Giovanni Verga) Simbolismo, Carducci Decadentismo, estetismo (Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio) Il romanzo del primo Novecento (Svevo e Pirandello) La poesia italiana tra le due guerre (Ungaretti, <i>Il Porto Sepolto</i> e Montale, <i>Ossi di Seppia</i>)</p> <p>Lingua: Come si costruisce un testo argomentativo (introduzione, tesi, argomentazioni a favore, antitesi, confutazione dell'antitesi, conclusione) e un testo espositivo-argomentativo</p>	<p>Letteratura: Analizzare la molteplicità semantica di un prodotto culturale Utilizzare le conoscenze per argomentare con commenti, valutazioni personali e motivati</p> <p>Lingua: Realizzare efficacemente testi adeguati alle tipologie previste dalle prove d'esame</p>

Attività di recupero
In itinere, ripasso, verifiche intermedie

Strumenti di lavoro
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali Lezione multimediale ➤ Visione di film documentari ➤ Lettura Ed Analisi Diretta Dei Testi ➤ Discussioni–dibattito

➤ Produzione Ed Analisi Schemi Mappe Concettuali
--

Verifiche

- | |
|--|
| <input type="checkbox"/> Interrogazioni Individuali
<input type="checkbox"/> Prove Strutturate Semistrutturate
<input type="checkbox"/> Attività Di Ricerca E Produzione Individuale Di Gruppo |
|--|

Programma disciplinare svolto

<p>Letteratura: Naturalismo e Verismo (Giovanni Verga, letture da <i>Vita dei campi</i>, <i>Rosso Malpelo</i>; <i>I Malavoglia</i>, cap. 15 passi), Simbolismo (accenni a Baudelaire), Carducci (lettura di <i>Rime nuove</i>, <i>San Martino</i>) Decadentismo, estetismo (Giovanni Pascoli, letture da <i>Myricae</i>, <i>Il lampo</i>, <i>Il tuono</i>, <i>X agosto</i> e da <i>Canti di Castelvecchio</i>, <i>Il gelsomino notturno</i> e Gabriele D'Annunzio: pensiero, poetica e trama <i>Il piacere</i>; letture da <i>Il piacere</i>, libro I, cap. II; edizione Mondadori 1989 pp. 17-18 e pp. 63-64), Il romanzo del primo Novecento (Svevo, trama de <i>La coscienza di Zeno</i> e lettura e commento di Cap. VIII, <i>Psico-analisi</i> e Pirandello trame di <i>Il fu Mattia Pascal</i> con letture da Cap. I e di <i>Uno, Nessuno, Centomila</i> con lettura di) La poesia italiana tra le due guerre (Ungaretti letture da <i>Il porto sepolto</i>: <i>Veglia</i>, <i>San Martino del Carso</i>, <i>Soldati</i>; Montale, letture da <i>Ossi di seppia</i>, <i>Meriggiare pallido e assorto</i>, <i>Non chiederci la parola</i>, <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>)</p>
--

Lingua:

<p>Come si costruisce un testo argomentativo (introduzione, tesi, argomentazioni a favore, antitesi, confutazione dell'antitesi, conclusione) e un testo espositivo-argomentativo; esercitazioni in classe</p>

Attività di recupero

<p>Le attività di recupero sono state svolte in itinere, secondo le necessità degli alunni (riproposizione dei contenuti in forma diversificata, attività guidate a crescente livello di difficoltà e volte a migliorare il metodo di studio e di lavoro).</p>
--

Metodologie:

<p>Per favorire gli apprendimenti e sviluppare le capacità logiche di analisi e sintesi, nonché quelle pratiche ed operative tese alla risoluzione di problemi, sono state alternate diverse metodologie: lezioni frontali, lezioni dialogiche, attività di ricerca, problem solving; discussioni-dibattiti.</p>
--

<p>Supporti didattici: libro di testo, appunti del docente, schematizzazioni alla lavagna, produzione di mappe concettuali.</p>

Attività di ricerca e laboratorio- Attività integrative
--

Verifiche

<p>Interrogazioni individuali, prove semi-strutturate, attività di ricerca e produzione individuale.</p>
--

<p>Parametri indicatori per tutte le prove: coerenza con l'argomento proposto; capacità di esposizione; pertinenza dei collegamenti; capacità di rielaborazione personale. Sono stati seguiti i parametri stabiliti nelle griglie deliberate dal dipartimento</p>

Valutazione:

La valutazione finale ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi previsti attraverso le verifiche formative e sommative, considerando i livelli di ingresso, la partecipazione, l'impegno e l'interesse dimostrato da ciascun alunno e in generale, sia nello scritto che nell'orale, delle griglie di correzione deliberate dal dipartimento.

STORIA

Docente:	Prof. Pierpaolo Sacco
Ore Settimanali Di Lezione:	2
Libri Di Testo:	Storia in corso 3. Edizione digitale rossa

Obiettivi Didattici Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>COMPETENZA area generale 2,3,4,12 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. - Riconoscere le connessioni tra sviluppo storico, aspetti territoriali e strutture economiche. - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti dell'asse culturale storico-sociale per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi area disciplinare 1-Valutare 2-Distinguere 3-Attualizzare</p>	<p>Dalla Belle Epoque alla Grande guerra, L'Italia in guerra, Il dopoguerra in Europa - La crisi del '29 e il New Deal. L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale - La crisi del sistema liberale - Il movimento e il regime fascista. - La Germania da Weimar a Hitler. - L'URSS di Stalin. La Guerra civile spagnola. - La Seconda guerra mondiale - L'Italia dopo l'8 Settembre e la Resistenza.</p>	<p>- Approcciare criticamente tesi o concetti proposti - Inquadrare l'evoluzione storico-sociale e culturale in relazione al contesto nazionale e internazionale. - Mettere in relazione snodi fondamentali della storia nazionale con eventi della storia mondiale. - Ricostruire i processi di trasformazione evidenziandone gli elementi di persistenza e discontinuità. - Mettere in relazione eventi del presente e del passato evidenziandone i contesti storico-culturali diversi. - Riconoscere criticamente le fonti cogliendone il legame con il contesto storico. - Utilizzare i dati politici, economici, sociali e culturali per produrre ipotesi e prevederne le conseguenze nel lungo periodo -Approcciare criticamente tesi o concetti proposti - Utilizzare documenti storici e testi</p>

		<p>storiografici misurando la parzialità o l'effettiva rilevanza scientifica dei punti di vista</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inquadrare l'evoluzione storico-sociale e culturale in relazione al contesto nazionale e internazionale. - Identificare nella storia del Novecento le radici storiche del presente.
--	--	--

Attività Di Recupero

In itinere

Strumenti Di Lavoro

- Lezioni frontali Lezione multimediale
- Produzione ed analisi di schemi e mappe concettuali

Verifiche

- Interrogazioni individuali
- Prove semistrutturate

Programma disciplinare svolto

- Dalla Belle Epoque alla Grande guerra,
- L'Italia in guerra,
- Il dopoguerra in Europa
- La crisi del '29 e il New Deal.
- L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale
- La crisi del sistema liberale
- Il movimento e il regime fascista.
- La Germania da Weimar a Hitler.
- L'URSS di Stalin.
- La Guerra civile spagnola.
- La Seconda guerra mondiale
- L'Italia dopo l'8 Settembre e la Resistenza.

LINGUA INGLESE**Docente: Prof. ssa Antonella Casamassima****Ore settimanali di lezione: 2****Libri di testo: Dental English: Smile di Lucisano Editore****Grammar: Focus Ahead pre-intermediate di Pearson****materiale autentico (siti web, articoli) pubblicato su Classroom****Programma disciplinare svolto:**

MODULI	TESTI CONTENUTI	COMPETENZE
Module 1:Anatomy Module 2: Dental Materials Definition,main features,uses, advantages, disadvantages	-Anatomy of the mouth -Anatomy of the tooth -Gypsum Plaster -Dental porcelain -Resins -Resin composites -Dental alloys -Metal free crowns -Zirconia and Titanium -Dental implants	Gli studenti saranno in grado di descrivere in modo semplice, ma con linguaggio tecnico-scientifico l'anatomia della bocca, i materiali dentali piu' comuni usati dagli odontotecnici. Sapranno decodificare testi a carattere tecnico in lingua, analizzando le strutture di base della lingua inglese sia del linguaggio tecnico relativo al settore odontotecnico che della lingua quotidiana.
Module 3:Grammar: IF clauses	Type 0, type 1, type2, type 3	Gli studenti sono in grado di riconoscere i diversi tipi di frasi ipotetiche.

<p>Module 4:</p> <p>History, Literature and Citizenship</p>	<p>Queen Elizabeth II</p> <p>Biography, main facts, her death and royal funeral.</p>	<p>Conoscere e saper esporre in modo chiaro e semplice le vicende piu' importanti della vita e del regno della sovrana di Inghilterra, con particolare riferimento all'eco mediatica relativa alla sua scomparsa.</p> <p>Saper ricercare e comprendere brevi video e articoli semplici e sintetici per seguire un evento di attualita'.</p>
<p>Module 3: Civics</p> <p>-NATO</p>	<p>What is Nato?</p> <p>Member countries, basic points, key events, Nato activities, working structure. General secretary role. Article 5</p> <p>Finland joins Nato</p>	<p>Gli studenti sono in grado di contestualizzare la nascita, la funzione e l'organizzazione della Nato.</p> <p>Lettura, analisi e commento del sito ufficiale della Nato.</p> <p>Lettura e analisi di un articolo della CNN relativo alla annessione della Finlandia .</p>

Tipologia di verifica : produzione scritta con risposte aperte, test strutturati e semistrutturati, colloqui orali.

Attività di recupero: Le attività di recupero sono state svolte in itinere, secondo le necessità degli alunni attraverso la riproposizione dei contenuti in forma diversificata.

La valutazione finale ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi previsti attraverso le verifiche formative e sommative, considerando i livelli di ingresso, la partecipazione, l'impegno e l'interesse dimostrato da ciascun alunno.

DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA

Docente:	Prof.ssa Sarah Volpato
Ore settimanali di lezione:	2
Libro di testo:	“Diritto e Legislazione socio-sanitaria” (Acquaviva-Avolio) Ed. Simone

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Essere consapevole dei diritti e degli obblighi derivanti dall'esercizio dell'attività economica	Caratteri e fonti del diritto commerciale L'imprenditore Le diverse categorie di imprese	Classificare le imprese sulla base dei criteri individuati dal legislatore
Interagire con lo specialista odontoiatra interpretando le prescrizioni mediche ed essere in grado di redigere una dichiarazione di conformità	I dispositivi medici su misura Le procedure che deve seguire il fabbricante nel rispetto dei criteri di sicurezza per il paziente La dichiarazione di conformità	Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	Il diritto alla salute e la sua tutela: art. 32 Costituzione italiana Il Servizio sanitario nazionale	Individuare il fondamento costituzionale della tutela della salute Riconoscere la funzione del Servizio sanitario nazionale

Attività di recupero
Le attività di recupero sono state svolte in itinere, secondo le necessità degli alunni (riproposizione dei contenuti in forma diversificata, attività guidate a crescente livello di difficoltà e volte a migliorare il metodo di studio e di lavoro).

Metodologie:
Per favorire gli apprendimenti e sviluppare le capacità logiche di analisi e sintesi, nonché quelle pratiche ed operative tese alla risoluzione di problemi, sono state alternate diverse metodologie: lezioni frontali, lezioni dialogiche, attività di ricerca, problem solving; discussioni-dibattiti.
Supporti didattici: libro di testo, Codice civile, normative di settore, appunti del docente, schematizzazioni alla lavagna, produzione di mappe concettuali.

Verifiche
<p>Interrogazioni individuali, trattazione sintetica di argomento, attività di ricerca e produzione individuale.</p> <p>Parametri indicatori per tutte le prove: coerenza con l'argomento proposto; capacità di esposizione con uso della terminologia giuridica appropriata; capacità di rielaborazione personale</p> <p>Valutazione:</p> <p>La valutazione finale ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi previsti attraverso le verifiche formative e sommative, considerando i livelli di ingresso, la partecipazione, l'impegno e l'interesse dimostrato da ciascun alunno.</p>

Programma disciplinare svolto	
MODULI	CONTENUTI
Il Diritto commerciale	<p>Nozione di diritto commerciale</p> <p>Nascita ed evoluzione storica del diritto commerciale</p> <p>L'oggetto del diritto commerciale</p> <p>Le fonti del diritto commerciale</p>
L'imprenditore e l'impresa	<p>La nozione giuridica di imprenditore (art. 2082 c.c.)</p> <p>I caratteri dell'attività di impresa</p> <p>I criteri di classificazione delle imprese</p> <p>L'imprenditore agricolo</p> <p>L'imprenditore commerciale</p> <p>Lo Statuto dell'imprenditore commerciale</p> <p>Il piccolo imprenditore</p>

	L'impresa familiare
L'azienda	La nozione giuridica di azienda I segni distintivi: ditta, insegna e marchio
L'impresa artigiana	L'impresa artigiana La costituzione dell'impresa artigiana Il limite dimensionale Adempimenti normativi per l'avvio dell'impresa
La figura professionale dell'odontotecnico	La professione di odontotecnico Accesso alla professione I requisiti e il procedimento per l'apertura di un laboratorio odontotecnico
Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico	Nozione di dispositivo medico su misura La procedura per la certificazione dei manufatti in campo odontotecnico La dichiarazione di conformità da parte del fabbricante
La legislazione socio-sanitaria	Il diritto alla salute e la sua tutela Il Servizio Sanitario Nazionale

MATEMATICA

Docente:	Lenzi Walter
Ore settimana di lezione:	3
Libri di testo:	BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA MODULI DI MATEMATICA - MODULO S (LDM) / DISEQUAZIONI E FUNZIONI. ZANICHELLI EDITORE

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> · Saper risolvere equazioni e disequazioni .Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica per determinare le caratteristiche di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> · Equazioni e disequazioni di primo · Definizione di funzione e di funzione reale · Classificazione di funzioni reali · Definizione di dominio e codominio di una funzione · Definizioni relative alle caratteristiche di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> · Saper risolvere equazioni e disequazioni di primo · Riconoscere una funzione · Classificare le funzioni reali · Determinare il dominio di funzioni algebriche · Determinare le coordinate dei punti di intersezione della funzione con gli assi cartesiani · Studiare il segno di funzioni razionali di primo grado .Riconoscere dal grafico le caratteristiche della funzione

Attività di Recupero
In itinere

Strumenti Di Lavoro
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali ➤ Cooperativelearning ➤ Discussioni–dibattito ➤ Produzione Ed Analisi Schemi Mappe Concettuali

Verifiche
<input type="checkbox"/> Interrogazioni individuali

- | | |
|--------------------------|-----------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | Prove Strutturate Semistrutturate |
| <input type="checkbox"/> | Compiti in classe |

Programma disciplinare svolto

- Equazioni e disequazioni di primo
- Concetto insiemistico di funzione
- Definizione di dominio Codominio di una funzione
- Riconoscere una funzione dal grafico
- Definizione di funzione e di funzione reale
- Classificazione di funzioni reali
- Definizioni relative alle caratteristiche di una funzione: funzione positiva, negativa, crescente e decrescente
- Individuazione grafica dei punti di massimo e minimo, relativi e assoluti
- Lettura delle caratteristiche di una funzione dal grafico
- Studio delle funzioni razionali intere di primo e secondo grado
 - Il grafico dell'iperbole equilatera
 - Il grafico della funzione esponenziale
 - Richiami delle funzioni goniometriche

SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO

Docente:	Prof.ssa Floriana Rosa Portino Prof. Emanuele Navisse
Ore settimanali di lezione:	5
Libri Di Testo:	Scienze dei materiali dentali e laboratorio. Autori Silvia Recchia ed Andrea De Benedetto. Ed. Lucisano

Obiettivi Didattici Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Interpretare le proprietà delle ceramiche dentali sulla base della	Caratteristiche generali E Classificazione delle ceramiche in base alla composizione e alla temperatura di cottura	Descrivere quali caratteristiche positive hanno determinato la nascita e lo sviluppo della protesi in ceramica

<p>composizione e della loro struttura finale</p> <p>Individuare, sulla base delle specifiche caratteristiche, le ceramiche più adatte ad un determinato manufatto e l'ideoneo ciclo di lavorazione.</p>	<p>Tipologie di ceramiche</p> <p>Proprietà delle ceramiche dentali</p> <p>proprietà ottiche delle ceramiche (opalescenza, traslucenza, fluorescenza luce e colore : parametri del colore (tinta, saturazione, valore)</p> <p>Conoscere le fasi di lavorazione (preparazione della pasta, condensazione, essiccazione, cottura, raffreddamento)</p> <p>Conoscere il meccanismo dell'adesione metallo – ceramica</p>	<p>Descrivere i meccanismi generali che determinano il l'effetto estetico dei denti naturali e delle protesi</p> <p>Spiegare i fattori determinanti l'adesione tra ceramica di rivestimento e struttura metallica nelle protesi in metallo-ceramica</p>
<p>Scegliere e conoscere le opportune tecniche di lavorazione delle leghe per uso dentale</p> <p>Saper identificare la composizione metallica più adeguata al riestimento estetico della protesi</p>	<p>Leghe metalliche</p> <p>Classificazione delle leghe dentali</p> <p>Leghe per ceramica</p> <p>Leghe per resine e compositi</p> <p>Biocompatibilità</p>	<p>Descrivere le caratteristiche delle principali leghe ed i loro impieghi in campo odontotecnico</p>
<p>Interpretare le proprietà delle ceramiche rinforzate sulla base della composizione e della loro struttura finale</p> <p>Individuare, sulla base delle specifiche caratteristiche, le ceramiche più adatte ad un determinato manufatto e l'ideoneo ciclo di lavorazione.</p>	<p>Ceramiche rinforzate: composizione e proprietà Matrice vetrosa e matrice cristallina</p> <p>Vetroceramiche e disilicatosilicio</p> <p>Ceramiche ossidiche: zirconia</p> <p>Protesi metal free Corone</p>	<p>Distinguere fra ceramiche vetrose e ceramiche cristalline</p> <p>Descrivere e confrontare i le principali proprietà delle ceramiche e i requisiti che devono avere per poter essere utilizzate nel settore odontoiatrico</p> <p>Vantaggi e svantaggi delle più importanti ceramiche metal free</p> <p>Descrivere e conoscere le differenze fra una protesi monolitica e formata da rivestimento e core</p>
<p>Riconoscere la tipologia delle resine in base alla loro composizione chimica</p>	<p>Le resine dentali</p> <p>Classificazione delle resine dentali</p> <p>Composizione della polvere e del Liquido (preparazione commerciale)</p>	<p>Definire composizione e proprietà delle acriliche</p> <p>Riconoscere i campi d'impiego protesico di resine acriliche auto polimerizzanti e termopolimerizzanti</p>

	Resine composite : composizione e utilizzi	<p>Descrivere le proprietà generali dei polimeri acrilici e l'azione degli additivi</p> <p>Spiegare i principali passaggi di lavorazione delle resine acriliche autopolimerizzanti e termo polimerizzanti</p> <p>Descrivere le caratteristiche dei compositi.</p> <p>Definire le normative che disciplinano l'impiego delle resine denta</p>
--	--	--

Attività di recupero
Initinere

Strumenti di lavoro
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali Lezione multimediale ➤ Visione di film documentari ➤ Cooperative Learning ➤ Lettura Ed Analisi Diretta Dei Testi ➤ Discussioni–dibattito ➤ Produzione Ed Analisi Schemi Mappe Concettuali

Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interrogazioni Individuali <input type="checkbox"/> Prove Strutturate Semistrutturate <input type="checkbox"/> Esercizi di analisi di brevetti storici geografici di documenti scritti/ o iconografici <input type="checkbox"/> Attività Di Ricerca E Produzione Individuale Di Gruppo

Programma disciplinare svolto
<p><i>Modulo 1 : Le ceramiche</i></p> <p>Unità didattica 1: Le ceramiche tradizionali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Caratteristiche e proprietà generali delle ceramiche dentali tradizionali o feldspatiche. Proprietà estetiche e caratteristiche ottiche: opalescenza, traslucenza, fluorescenza ● Composizione e proprietà di ciascun componente ● Classificazione delle ceramiche alla temperatura di cottura ● Preparazioni commerciali delle polveri ceramiche: massa opaco, massa dentina, massa smalto ● Fasi di lavorazione delle masse ceramiche, mediante tecnica della stratificazione. Cottura in forno e concetto di sinterizzazione <p>Unità didattica 2: La protesi fissa metallo – ceramica</p>

- Classificazione e caratteristiche della protesi fissa in metallo ceramica: vantaggi e svantaggi
- Il meccanismo dell'adesione metallo – ceramica
- Materiali più idonei alla fabbricazione di protesi fissa

Unità didattica 3: La odontoiatria metal free

- Sviluppo di ceramiche rinforzate per protesi in ceramica integrale
- Ceramiche vetrose: feldspatiche rinforzate con leucite, vetroceramica (disilicato di litio)
- Ceramiche cristalline(zirconia)
- Confronto fra i materiali metal free riguardo la resistenza alla flessione, la tecnica di lavorazione ed i principali casi di applicazione

Unità didattica 4: Approfondimento Luce e colore

- Le Radiazioni elettromagnetiche ed i loro parametri principali : lunghezza d'onda, frequenza, energia. Velocità della luce nel vuoto.
- Caratteristiche dello spettro elettromagnetico e della luce visibile.
- Concetto di colore : differenza fra colori primari luce e colori primari pigmenti.
- Parametri di identificazione del colore dentale in odontotecnica: tinta, valore, croma.
- Scala vita.

Modulo 2 : *Le leghe metalliche in odontotecnica*

- Classificazione dei metalli.
- I principali metalli di uso odontotecnico: oro, argento, rame, zinco, platino, palladio, cromo.
- Leghe metalliche: metallo base e alligante.
- Classificazione delle leghe dentali.
- Proprietà generali: fisiche, chimiche, meccaniche e biocompatibilità.
- Leghe per sottostrutture per ceramica e leghe per resine e compositi.
- Classificazione e caratteristiche delle leghe idonee per i rivestimenti in ceramica

Modulo 3: *I polimeri odontotecnica*

Unità didattica 1: Le resine acriliche

- Concetto base di polimero e meccanismo di polimerizzazione a catena
- Classificazione, proprietà e composizione delle resine acriliche, in particolar modo il polimetilmetacrilato (PMMA)
- Differenza fra resine termopolimerizzanti e resine autopolimerizzanti: composizione del liquido e della polvere, polimerizzazione “a caldo” e freddo.
- Procedura di lavorazione delle resine acriliche autopolimerizzanti e termopolimerizzanti
- Campi di applicazione nel settore odontoiatrico sia di resine acriliche autopolimerizzanti che termopolimerizzanti

Unità didattica 2 : La protesi mobile e fasi di lavorazione

- Classificazione e definizione di protesi mobile.
- Lavorazione di una protesi mobile secondo il metodo tradizionale della termopolimerizzazione e compressione.
- Fase di acquisizione dei dati di una protesi mobile : impronta primaria ed impronta secondaria. Differenza fra portaimpronte universale e individuale. Valli in cera. Placche base. Basi di registrazione.

- Fasi di creazione dello stampo : uso di differenziale di gessi. Definizione e parti della muffola.
- Fasi di lavorazione della resina. Zeppatura. Ciclo termico di polimerizzazione.
- Fasi di rifinitura e lavorazione finale

Unità didattica 3 : Resine composite

Cenni sulla Composizione e caratteristiche dei compositi. Resine fotopolimerizzanti e fotoindurimento

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA

Docente:	Prof. Emiliano Trombetti
Ore Settimanali Di Lezione:	8
Libri Di Testo:	LABORATORIO ODONTOTECNICO - VOLUME 2 (LD) / TECNICHE PROTESICHE. Autori: DE BENEDETTO ANDREA - GALLI LUIGI LUCISANO EDITORE

Obiettivi Didattici Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Competenze specifiche della materia che permetteranno di affacciarsi ad una preparazione tecnica di base e ad una professione in continua espansione; saper utilizzare tecniche di lavorazione necessarie a costruire i diversi tipi di protesi fissa e mobile in modo da rendere efficace il rapporto con il clinico di riferimento, sapendo eventualmente indicare difficoltà tecniche ed i modi per superarle. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni ed essere capaci di aggiornare le competenze nel rispetto della vigente normativa.	Conoscenza dei materiali e attrezzature utilizzate. La fusione a cera persa con preparazione di un cilindro; tipi di leghe utilizzate in odontotecnica; sabbiatura e rifinitura delle fusioni. Protesi fissa in metallo - ceramica ed in metallo - composito; sapere le caratteristiche delle ceramiche, la stratificazione della ceramica su metallo ed il procedimento di cottura dei vari strati della ceramica. Conoscere il procedimento di polimerizzazione del composito e le varie masse da utilizzare per la stratificazione su metallo. Requisiti di salubrità e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione	Abilità nel saper realizzare provvisori fissi e mobili. Riuscire a scegliere i vari tipi di cera in base al tipo di lavorazione ed essere all'altezza di saperle utilizzare. Essere in grado di preparare un cilindro per la fusione, saper utilizzare i principali sistemi di fusione e conoscere il ciclo termico più adeguato per una lega; saper sabbiare e rifinire le fusioni; inoltre capace di modellare un ponte in cera curandone parametri morfologici e funzionali. Saper modellare i materiali compositi, seguendo la stratificazione e rispettando il ciclo di polimerizzazione; lo

	degli incidenti e delle malattie professionali.	<p>stesso per le ceramiche, conoscendo tempi e temperature di cottura.</p> <p>Sapere utilizzare le attrezzature per il metallo, per la ceramica e per il composito.</p> <p>Individuare i limiti anatomici del supporto protesico (dento-osteo-mucoso); saper montare i modelli in articolatore; polimerizzatrici, muffole, pressa, vaporizzatrici e pulitrici.</p> <p>Abilità nell' adottare comportamenti idonei a prevenire situazioni di rischio operando nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute; scegliere gli strumenti appropriati per ogni fase di lavorazione sapendo adoperare le attrezzature di laboratorio.</p>
--	---	--

Attività di recupero
In itinere

Strumenti di lavoro
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali Lezione multimediale ➤ Visione di film e documentari ➤ Cooperative learning ➤ Lettura ed analisi diretta dei testi ➤ Discussioni–dibattito ➤ Produzione Ed Analisi Schemi Mappe Concettuali

Attività di ricerca e laboratorio- Attività integrative
Nell'ambito del programma di educazione civica: Organizzazione lavoro di gruppo e banco di lavoro

Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interrogazioni individuali <input type="checkbox"/> Prove Strutturate Semistrutturate <input type="checkbox"/> Attività Di Ricerca E Produzione Individuale Di Gruppo

Programma disciplinare svolto
<p>NORME DI SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'ambiente di lavoro odontotecnico ● Pericolosità attrezzatura e materiali
<p>ORTODONZIA MOBILE (e realizzazione di una placca di espansione palatale mobile)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo dei modelli ● Messa in articolatore ● Realizzazione vari tipi di ganci e arco frontale ● Zeppatura con tecnica sale e pepe ● Rifinitura e lucidatura
<p>PROTESI FISSA METALLO RESINA (teoria ed esercitazione pratica)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Proprietà e caratteristiche delle resine e delle leghe ● Legame metallo resina ● Modellazione della cera ● Fusione ● Sabbiatura e rifinitura lega ● Stratificazione compositi ● Polimerizzazione e tipologie ● Rifinitura e lucidatura resina
<p>PROTESI FISSA METALLO CERAMICA (teoria ed esercitazioni pratiche)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Proprietà delle ceramiche ● Legame metallo ceramica ● Modellazione della struttura in cera ● Fusione ● Sabbiatura e Rifinitura lega ● Stratificazione ceramica e cottura ● Rifinitura e lucidatura ceramica (glasatura)

GNATOLOGIA

Docente:	Prof.ssa Giovanna D'Amato Prof. Emanuele Navisse
Ore Settimanali Di Lezione:	3 ore
Libri Di Testo:	Fondamenti di gnatologia-Franco Lucisano Editore

Obiettivi Didattici Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Applicare le conoscenze di anatomia e biomeccanica dell'apparato stomatognatico allo	Conoscere le caratteristiche anatomo-funzionali dell'apparato stomatognatico, i requisiti	Saper gestire le fasi terapeutiche all'interno di un team multispecialistico e operare scelte

scopo di gestire e selezionare i processi di produzione dei dispositivi medici per realizzare un manufatto protesico esteticamente e funzionalmente valido e duraturo nel tempo	protesici comuni e le peculiarità biomeccaniche e strutturali delle varie tipologie di dispositivi protesici	consapevoli nella programmazione di un intervento su una dentatura e nella progettazione di un dispositivo protesico con piena cognizione dei limiti e delle possibilità ad esso associati
---	--	--

Attività di recupero
In itinere

Strumenti di lavoro
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali ➤ Lezione multimediale ➤ Discussioni-dibattito ➤ Flipped classroom ➤ Produzione ed analisi di schemi e mappe concettuali

Verifiche
<input type="checkbox"/> Interrogazioni individuali <input type="checkbox"/> Prove semistrutturate <input type="checkbox"/> Attività di ricerca e di produzione individuale

Programma disciplinare svolto
<p>CONOSCENZE GNATOLOGICHE DI BASE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scheletro, vascolarizzazione ed innervazione della testa ● Muscoli dell'apparato masticatorio ● Anatomia dell'articolazione temporo-mandibolare <p>PRINCIPI GENERALI DI BIOMECCANICA PROTETICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● DATO ● Classificazione dei dispositivi protesici in base a quantità, appoggio e caratteristiche funzionali <p>PIANO DEL TRATTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Fase diagnostica (anamnesi, esame obiettivo, esami radiologici) ● Interventi sulla dentatura ● Interventi con dispositivi protesici <p>ARTICOLATORI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione e funzioni generali ● Struttura degli articolatori ● Classificazione in base a prestazioni, anatomia, fisiologia <p>BIOMECCANICA DELLA PROTESI FISSA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Perdita degli elementi dentali e relative conseguenze ● Caratteristiche dei pilastri

- Classificazione dei dispositivi protesici fissi

BIOMECCANICA DELLA PROTESI MOBILE TOTALE

- Caratteristiche della base e dei bordi periferici
- Fattori determinanti l'adesione (fisici, biologici, meccanici)
- Esami extraorali ed intraorali

BIOMECCANICA DELLA PROTESI PARZIALE

- Modalità di scarico delle forze masticatorie
- Classificazione di Kennedy
- Tipologie di dispositivi protesici (provvisori, scheletrati, combinati)

BIOMECCANICA DELLE PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE

- Classificazione degli impianti
- Biocompatibilità
- Meccanismo dell'osteointegrazione

SCIENZE MOTORIE

Docente:	Piergiorgio Di Bella
Ore Settimanali Di Lezione:	2
Libri Di Testo:	Attivi Sport e Sane Abitudine - E. Chiesa-L.Montalbetti-G.Fiorini-D.Taini

Obiettivi Didattici Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità.	Essere in grado di collaborare in caso di infortunio
Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.	Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport.	Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi
Organizzare percorsi motori e sportivi.	Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.	Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (proprioceptive ed esteroceptive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.
	Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio.	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse.
	Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.	

	<p>Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.</p> <p>Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.</p> <p>Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.</p> <p>Conoscere le norme in caso di infortunio.</p> <p>Conoscere i principi per un corretto stile alimentare.</p> <p>Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica.</p>	Assumere posture corrette in presenza di carichi.
--	---	---

Attività di recupero
Itinerario

Strumenti di lavoro
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali Lezione multimediale ➤ Visione di film e documentari ➤ Cooperative learning ➤ Lettura e analisi diretta dei testi ➤ Discussioni – dibattito ➤ Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali

Attività di ricerca e laboratorio- Attività integrative
.....

Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interrogazioni Individuali <input type="checkbox"/> Prove Strutturate Semistrutturate <input type="checkbox"/> Attività Di Ricerca E Produzione Individuale Di Gruppo

Programma disciplinare svolto
<p>Apparato Scheletrico</p> <p>Apparato Muscolare</p>

I vizi posturali: differenza tra paramorfismi e dismorfismi
 I meccanismi energetici: differenze ed associazioni con i relativi sport
 Capacità Condizionali e Capacità Coordinative
 Giochi Sportivi di Squadra:
 Pallavolo: Storia, didattica, tecnica e strategia di gioco
 Giochi Sportivi Individuali:
 Tennis: Storia, didattica, tecnica e strategia di gioco

RELIGIONE (IRC)

Docente:	Alfredo Cicala
Ore settimanali di lezione:	1
Libri di testo:	Il Nuovo Tiberiade

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper presentare e discutere gli argomenti oggetto di trattazione	L'importanza dell'ora di IRC. Comunicazione e scolarizzazione. La relazione educativa. La dottrina sociale della Chiesa cattolica. Etica ed estetica.	Esprimere nel vissuto i concetti appresi

Attività di recupero
Non si sono svolte attività di recupero

Strumenti di lavoro
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali ➤ Cooperative learning

➤ Discussioni–dibattito

Verifiche

Non si sono svolte verifiche.

Programma disciplinare svolto

Alcune considerazioni sull'ora di IRC e l'importanza del dialogo.

L'esperienza religiosa come realtà che considera l'uomo nella sua globalità.

Alcune considerazioni sulla scolarizzazione.

Alcune riflessioni su ascolto e comunicazione.

Il significato del Natale, l'amore verso il prossimo e la solidarietà.

Il rispetto come fondamento della relazione educativa.

La dottrina sociale della Chiesa ed i suoi principi fondanti: dignità della persona, sussidiarietà, bene comune e solidarietà.

L' "io", inteso come identità, quale presupposto della relazione, l'importanza della relazionalità per l'essere umano.

Alcune riflessioni di IRC con riguardo alla poesia "E' subito sera"; in particolare la solitudine, la felicità e la caducità della vita.

Etica ed estetica applicate al contesto scolastico.

La classe svolge in IRC due ore di educazione civica, l'area tematica è "la Carta Costituzionale".

Inoltre le varie tematiche sono approfondite con esempi tratti dalla Bibbia, da testi di letteratura o da film con valenza didattico-pedagogica.

MATERIA ALTERNATIVA: EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA', SOCIALITA' E SCOPERTA DI SE'

Docente:	Roberta Carmela Rotunno
Ore settimanali di lezione:	1
Libri di testo:	/

Attività di recupero

Non si sono svolte attività di recupero

Strumenti di lavoro

- Lezioni frontali
- Cooperative learning
- Discussioni–dibattito

Programma disciplinare svolto

- La valigia dell'Io: sensazioni, emozioni, sentimenti, opinioni, azioni
- Visione del cortometraggio "Il circo della farfalla"
- Riflessioni sul progetto di vita e le domande di senso della propria esistenza
- Riconoscere similitudini e diversità dell'essere maschile e femminile
- I social network e la loro influenza sulla costruzione dell'identità
- Differenze tra innamoramento ed amore
- Strategie per fissare gli obiettivi e portarli a termine

Il presente documento è stato redatto il 15 maggio 2024.

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
Docente (Cognome e Nome)	Materia	Firma
Lingua e letteratura italiana	Prof. Pierpaolo Sacco	Pierpaolo Sacco
Storia	Prof. Pierpaolo Sacco	Pierpaolo Sacco
Lingua e cultura Inglese	Prof.ssa Antonella Casamassima	Antonella Casamassima
Matematica	Prof. Walter Lenzi	Walter Lenzi
Gnatologia	Prof.ssa Giovanna D'Amato	Giovanna D'Amato
Diritto e Legislazione socio-sanitaria	Prof.ssa Sarah Volpato	Sarah Volpato
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	Prof.ssa Floriana Rosa Portino	Floriana Rosa Portino
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	Prof. Emiliano Trombetti	Emiliano Trombetti
ITP in copresenza	Prof. Emanuele Navisse	Emanuele Navisse
Sostegno	Prof. Alessandro Chirico	Alessandro Chirico
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Piergiorgio Di Bella	Piergiorgio Di Bella
Religione (IRC)	Prof. Alfredo Cicala	Alfredo Cicala
Attività alternativa	Prof.ssa Roberta Carmela Rotunno	Roberta Carmela Rotunno